

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01340 del 11/07/2024

Proposta n. 1374 del 11/07/2024

Oggetto:

Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice". Intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" Codice: OOURB_M_001_2021. CUP C71B21002410001 - CIG 9053690D54. Codice Inframob: P24.0022-0065. Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|--------------------|-----------------------------|
| Estensore | BARBANERA ROBERTO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | BOCCANERA PATRIZIA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | M.G. GAZZANI | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice". Intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" Codice: OOURB_M_001_2021. CUP C71B21002410001 - CIG 9053690D54. Codice Inframob: P24.0022-0065.
Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’art. 226 co. 2 d.lgs n. 36/2023 per il quale a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 28/12/2016, aggiornato in data 02/02/2021 e ulteriormente modificato in data 24/07/2023, ove è disciplinata l’attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l’Unità Operativa Speciale;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*” nel cui Allegato 1 e all’art. 6, comma 2, lett. a) è ricompreso l’intervento “Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli Ispezionabili” per il quale è stato individuato soggetto attuatore l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio e per l’importo complessivo di € 1.438.195,50;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “*Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali*” con la quale l’importo di cui all’Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è stato modificato ed elevato a totale copertura dell’importo del progetto definitivo, per complessivi € 5.162.702,62;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante “*Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’ordinanza n. 2 del 2021*”;

VISTO l’art. 8 dell’Ordinanza del Commissario straordinario n. 117/2021 avente ad oggetto *Modalità di trasferimento fondi per la realizzazione delle opere individuate nelle ordinanze speciali*;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/201 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01078 del 25/05/2021 con la quale l’Ing. Patrizia Boccanera, funzionario dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile

Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e acquisita al protocollo interno numero 631999 del 21/07/2021;

VISTA la Determinazione n. A01562 del 19/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 5.943.035,27 di cui € 4.380.729,12 per lavori ed € 1.562.306,15 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il progetto definitivo, afferente all'intervento in oggetto, acquisito in data 20/07/2021 e successivamente aggiornato in recepimento delle prescrizioni della Conferenza di Servizi Speciale convocata ai sensi ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 9 O.S.C. n. 2 del 06.09.2021), giusta Determinazione del Sub Commissario n. 1 del 09/11/2021 per un importo complessivo di € 5.162.702,62 di cui € 3.841.953,55 per lavori, € 61.246,78 per il servizio di bonifica bellica ed € 1.259.492,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTI:

- il verbale di verifica preventiva della progettazione definitiva del 16/08/2021, redatto dal RUP, in contraddittorio con i progettisti incaricati, acquisito agli atti con prot. n. DU0106-000104 del 20/08/2021, con esito positivo;
- il verbale di validazione del progetto definitivo del 03/01/2022, acquisito agli atti in pari data al prot. n. 2196 redatto dal R.U.P.;

VISTO il Decreto del Direttore n. A00001 del 03/01/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili", redatto dalla Società Acea Engineering Laboratories Research Innovation SpA per un importo complessivo di € 5.162.702,62 di cui € 3.841.953,55 per lavori, € 61.246,78 per il servizio di bonifica bellica ed € 1.259.492,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO l'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "*Incentivi per funzioni tecniche*" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori";

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: OOURB_M_001_2021;
- con Determinazione a contrarre n. A00009 del 04/01/2021 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_001_2021, riconducibili alle categorie OG1 class. IV - OS21 class. III - OG6 class. I, previa consultazione di n. 3 Operatori Economici scelti tra quelli iscritti nell'albo fornitori tenuto da ACEA nelle categorie di lavori di costruzioni idriche ed acquedotti e costruzioni fognarie, regolarmente iscritti all'Anagrafe antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, qualificati in tutte le categorie e classifiche costituenti l'appalto e nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo per un importo a base di gara di € 3.841.963,55 di cui € 3.616.963,55 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 225.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A00533 del 28/02/2022 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione a favore dell'Operatore Economico CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207, che ha offerto un ribasso del

16,33 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 3.026.313,40 € oltre oneri della sicurezza pari a € 225.000,00 per complessivi € 3.251.313,40 oltre IVA;

VISTO il contratto Reg. Cron. n. 394/22 del 02/05/2022 per l'importo complessivo di € 3.251.313,40 oltre IVA;

VISTO il verbale del consiglio di gestione del CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207 del 24/03/2016 con il quale “è conferito mandato ai legali rappresentati delle cooperative per la sottoscrizione, nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale, dei contratti di subappalto, cottimo [...]”;

VISTA la nota prot. n. 0800385 del 20/06/2024, con la quale la Consorziata Esecutrice C.R.I.E.C. Società Cooperativa con sede legale in Roma, Via E. Carnevale n. 50, P.IVA e C.F. 09166431008, ai sensi dell'Art. 105 del D.L.gs 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni per l'esecuzione dei conglomerati bituminosi previsti nell'appalto, riconducibili alla categoria OG1 per un importo di 85.260,00 di cui € 4.500,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA di legge, alla ditta AGZ Appalti s.r.l. – CF e P.IVA 14809481006 con sede legale in Via Alessandro Manzoni 13 - 01034 - Fabrica di Roma (VT);

RICHIAMATA la nota protocollo n. 0822633 del 25/06/2024 con la quale è stato richiesto di implementare le informazioni del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), mediante la creazione di un PassOE contenente anche i dati dell'impresa subappaltatrice, sospendendo nelle more i termini di cui all'art. 105 comma 18 del D.lgs. 50/2016, successivamente decorrenti dall'acquisizione con nota protocollo n. 865078 del 04/07/2024 della documentazione richiesta per l'avvio delle verifiche circa il possesso dei requisiti della suddetta ditta subappaltatrice;

VISTA la dichiarazione del RUP, prot. n. 885153 del 10/07/2024, relativa all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale della suddetta ditta subappaltatrice;

CONSIDERATO inoltre che:

- tra la Consorziata Esecutrice C.R.I.E.C. Società Cooperativa e l'impresa subappaltatrice AGZ Appalti s.r.l. – CF e P.IVA 14809481006, non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell'articolo 2359 del codice civile, come da dichiarazione in atti;
- il subappaltatore AGZ Appalti s.r.l. – CF e P.IVA 14809481006, non ha partecipato come offerente alla gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dei requisiti, di cui all'art 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto;
- la ditta subappaltatrice è iscritta all'elenco di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016;

VISTO l'art. 105, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 che prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parte di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

CONSIDERATO che le lavorazioni per le quali è stato richiesto il subappalto sono state dichiarate in sede di presentazione dell'offerta;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0888639 del 07/08/2023 con la quale l'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha comunicato che, in ottemperanza all'articolo 9, comma 2 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale, gli atti relativi

al subappalto in oggetto, poiché riferiti ad una procedura vigilata e aggiudicata in data precedente a quella in cui ha acquisito efficacia il suddetto Accordo (24.07.2023), sono esclusi dalla verifica preventiva;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori relativi all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), Codice: OOURB_M_001_2021 alla ditta AGZ Appalti s.r.l. – CF e P.IVA 14809481006 con sede legale in Via Alessandro Manzoni 13 - 01034 - Fabrica di Roma (VT) per l'importo di € 85.260,00 di cui € 4.500,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA di legge, per la categoria OG1, alle condizioni indicate nell'istanza di subappalto in premessa richiamata e nel relativo contratto trasmesso nonché alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- di comunicare la presente determinazione;
 - al CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207;
 - alla CONSORZIATA ESECUTRICE C.R.I.E.C. SOCIETÀ COOPERATIVA con sede legale in Roma, Via E. Carnevale n. 50, P.IVA e C.F. 09166431008;
 - alla ditta AGZ Appalti s.r.l. – CF e P.IVA 14809481006 con sede legale in Via Alessandro Manzoni 13 - 01034 - Fabrica di Roma (VT);
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile, la responsabilità per la buona esecuzione delle prestazioni rimane in capo al CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice C.R.I.E.C. con sede legale in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO), P.IVA IT03530851207- C.F. 03530851207, che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
- che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
- di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante